

QUESITI

QUESITO 1: Alla conferma in merito al subappalto che le attività di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate non siano da considerarsi subappalto

RISPOSTA: si conferma che le prestazioni inferiori al 2% dell'importo di aggiudicazione non sono considerate subappalto ma le stesse, per mantenere tale qualificazione, non devono superare Euro 100.000,00 così come indicato all'Art. 105 comma 2 del D.lgs 50/2016.

QUESITO 2: Alla domanda di non presentare richiesta di subappalto in fase di gara in ordine a prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura in quanto i relativi contratti saranno depositati alla Stazione Appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto in caso di aggiudicazione.

RISPOSTA: Si conferma.

QUESITO 3: La media stimata giornaliera del numero dei pasti, riferita a ciascuna sede scolastica, così come riportata nell'allegato 1a) "Elenco delle sedi scolastiche" del Capitolato Speciale d'Appalto, rappresenta nei numeri i pasti effettivamente prenotati e somministrati nel pari periodo settembre/dicembre 2017, al netto del cosiddetto "pasto domestico"?

RISPOSTA: Premesso che i "pasti domestici" non saranno oggetto di alcuna fornitura da parte delle aziende aggiudicatrici del Servizio di ristorazione scolastica, si evidenzia che l'allegato 1a) riporta – in via presuntiva - la media stimata del numero dei pasti, derrate, merende da fornire giornalmente in ciascuna sede scolastica nel periodo settembre – dicembre 2018 come precisato nello stesso allegato 1a): non sono stati pertanto conteggiati i "pasti domestici".

QUESITO 4: Specificando il lotto d'interesse, è possibile ricevere il dettaglio dei pasti veicolati (servizio A), dei pasti preparati in loco e merende (servizio B), delle derrate a crudo e merende (servizio C) somministrati per ciascuna sede scolastica nel periodo gennaio/dicembre 2017, con dato a cumulo fine mese?

RISPOSTA: Specificando il lotto d'interesse, è possibile ricevere il dettaglio dei pasti richiesto per ciascuna sede scolastica nel periodo gennaio/dicembre 2017.

QUESITO 5: Nel caso in cui la Ditta partecipante volesse affidare in subappalto taluni servizi declinati all'art. 18 "Subappalto" del Capitolato, ogni subappaltatore indicato nella terna, deve compilare il proprio DGUE dimostrando l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (art. 105, comma 4, lettera c)?

RISPOSTA: Si conferma la necessità della compilazione dei DGUE per ciascun subappaltatore. I DGUE dovranno successivamente inserirsi nella Busta 1) – Documentazione Amministrativa.

QUESITO 6 – Si chiede di sapere su quanti giorni alla settimana viene erogato il servizio mensa per le scuole secondarie di primo grado;

RISPOSTA: nelle scuole secondarie di I grado, nell'anno scolastico in corso, il servizio di ristorazione viene erogato su 5 giorni settimanali, con differenze che variano da 1 a 5 giorni di servizio come di seguito quantificati:

- 5 giorni di ristorazione: il 27% delle scuole secondarie di I grado
- 4 giorni: il 14%
- 3 giorni: il 25%
- 2 giorni: il 27%
- 1 giorno: il 6%.

Si sottolinea che tali dati possono subire variazioni negli anni scolastici a venire che, al momento, non possono quantificarsi.

QUESITO 7 – In riferimento all'allegato 1a), si chiede in quali scuole il servizio si svolge su più turni e quanti sono i pasti distribuiti per ciascun turno

RISPOSTA: nelle scuole del preobbligo (scuole e nidi d'infanzia) il servizio si svolge su un unico turno.

Nelle scuole dell'obbligo (scuole primarie e secondarie di I grado) le turnazioni sono stabilite autonomamente da ciascuna scuola sulla base di molteplici fattori che possono variare anche in corso d'anno. Questo Servizio, pertanto, non è in grado di quantificare, per ognuna delle scuole dell'obbligo cittadine, il numero dei pasti distribuiti in ciascun turno. Si sottolinea, tra l'altro, che il rapporto personale/utenti previsto dal capitolato per le scuole dell'obbligo è in relazione agli iscritti alla Ristorazione scolastica anche se l'organico impiegato deve essere adeguato tenendo conto delle caratteristiche delle sedi scolastiche e dell'organizzazione del servizio (Sezione 2, Art 16.).

Si precisa, tuttavia, che nella quasi totalità delle scuole dell'obbligo il servizio si svolge su più turni.